



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 16 aprile 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 16 aprile 2017

Albinea

16/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 28	
Pasqua e Pasquetta in mezzo alla natura con "Georgica"	1
16/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 28	
Camminata con il Ceas fino al Monte Cerlino	3
16/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 4	
A Castelnovo pazzi per lo Scusin In città divertimento al...	4
16/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 14	
Dominio reggiano Ai quarti di finale anche la Nubilaria	6
16/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 16	
Tennis Le giovani promesse di Albinea cercano gloria nella Coppa delle...	7
16/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 18	
Sendino muore, musiche e voci	8

Quattro Castella

16/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 21	
Yoga e shiatsu al parco di Roncolo	9
16/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 28	
In gita al Bianello tra Medioevo e natura	10

Vezzano sul Crostolo

16/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 24	
All' Ecoparco due giorni di giochi all' aria aperta	11
16/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 24	
Pienone per la Via Crucis	12
16/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 4	
A Castelnovo pazzi per lo Scusin In città divertimento al...	13
16/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 17	
Casina, rotoballe in dono all' allevatore danneggiato dal sisma	15

Politica locale

16/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 13	
«Il sistema coop deve restituire il prestito pagando i debiti di...	16
16/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 9	
Processo Aemilia, il giorno delle istituzioni	17

Unione Colline Matildiche

16/04/2017 La Voce di Reggio Emilia	
Giorni di vigilia per il "Terre di Canossa"	18

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

16/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 5	
Da spending review e tax expenditures 3-4 miliardi per la legge di...	20
16/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 5	
Il rischio Italia si combatte con l' azione delle riforme	22
16/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 5	
Liberalizzazioni, nella «fase 2» i servizi	24
16/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 6	
Dalla definizione esclusi i dinieghi all' autotutela	26
16/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 7	
Mercato salito a 8-9 miliardi, il 40% gestito da Consip	28

Pasqua e Pasquetta in mezzo alla natura con "Georgica"

guastalla

di Mauro Pinotti
GUASTALLA "Georgica: festa della terra, delle acque e del lavoro nei campi" entra nel vivo e per Pasqua e Pasquetta propone un cartellone ricchissimo.

Tra gli eventi di oggi, ve ne segnaliamo alcuni: alle 9.30 (lato Teatro del Po) antica arte della falconeria con Bentivoglio Falconery di Massimiliano Mora, che prosegue fino alle ore 18, per concludersi con una dimostrazione di volo dei rapaci. I bambini dai 3 ai 10 anni dalle 9.30 alle 19 possono dedicarsi ai giochi antichi e dalle 10 alle 12.30 partecipare ai laboratori creativi con il legno di Duetta Magnani che vengono replicati nel pomeriggio dalle 15 alle 18.

Proseguono per tutto il giorno anche le passeggiate a dorso d'asino in groppa agli asinelli.

Al Teatro del Fieno "Florum rex Eridanus", paesaggi fluviali nelle Georgiche di Virgilio a cura di Mariella Bonvicini (ore 10); "La figura femminile: medichessa e custode delle erbe salutari" a cura di Fabio Bortesi del Tarassaco (ore 11.30) e nel pomeriggio (ore 15) "Primavera silenziosa dedicata alla salvaguardia delle api" con rappresentanti di Corte Bancare.

Tra le novità di Georgica anche Hortus, i laboratori (ore 15.30 e 17.30 spazio Hortus), per bambini e adulti dedicati alla scoperta delle piante aromatiche con Claudia Pavoni, agronomo e presidente dell'associazione italiana giardinieri professionisti. Torna inoltre l'appuntamento con Arte Fluviale - Approdi. Dalle ore 10.30 alle 11.30 i curatori Antonella De Nisco e Giorgio Teggi propongono un laboratorio scritto-grafico, segue nel pomeriggio, dalle 16 alle 17, Passion&Approdo di Anna Pains, docente di antropologia culturale dell'Università di Verona in dialogo con Nila Shabnam Bonetti e Giovanni Cervi curatori di Valico terminus, progetto di residenza artistica nella montagna del Ventasso. Dalle ore 17 alle 18 (replica domani 17.30-18.30) è la volta dell'animazione "Il grande storione" di Mirella Gazzotti del Teatro della Fragola, specializzato in produzioni per l'infanzia e teatro ragazzi.

Ricca di appuntamenti anche l'ultima giornata di "Georgica" di Pasquetta. Festa (dalle ore 10 al Teatro del Fieno) dei gatti vagabondi, delle gattare e dei gattili a cura di Chiara Ardenghi del Gattile di Brescello e di Elisa Bartolotta dell'Enpa sezione di Reggio Emilia. E per i bambini dai 3 ai 10 anni, dalle 10 alle 12.30 e nel pomeriggio dalle 15 alle 18,

nel lato Teatro del Po, a cura di Duetta Magnani, si tengono laboratori creativi con l' utilizzo di materiali che si possono riciclare come la carta e il cartone.

Il Coro delle Mondine di Novi si esibisce in concerto (dalle 12 alle 13 e dalle 15 alle 16 Teatro del Fieno). Da segnalare inoltre la conferenza "Proverbi, esclamazioni, antiche sirudelle e contrasti" (ore 10.30 Teatro del Fieno) di Giuliano Bagnoli, presidente del Centro Studi sul dialetto reggiano di **Albinea** e autore di numerose pubblicazioni. Alla stessa ora il percorso, con partenza dalla Cassa 1, "Quattro passi con Virgilio" con Cooperativa Eden. Programma completo sul sito del Comune di Guastalla.

A Castelnuovo pazzi per lo Scusìn In città divertimento al luna park

La guida completa su www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia

TRA L' APPENNINO e il Po, anche la Pasqua reggiana offre possibilità di svago tra le celebrazioni religiose, i pasti in famiglia o in compagnia, fino alle gite fuori porta della Pasquetta. Per l' intero weekend lungo resta aperto il Luna park del campovolo di Reggio, amatissimo dai più piccoli, che possono divertirsi tra giostre e zucchero filato.

Oggi e domani resta aperta la festa Georgica, un evento allestito al lido Po di Guastalla e dedicato alla terra, alle acque e al lavoro nei campi, fra mostra mercato di varietà tradizionali di frutti, fiori, ortaggi e sementi, mostra di animali rurali, falconeria, spettacoli vari, danze, concerti e spazi gastronomici. E sul Po si può anche navigare, oggi e domani, partendo da Boretto sulla motonave Stradivari del capitano Giuliano Landini.

L' imbarco da Boretto alle 12,30 (Pasqua) o alle 11,30 (Pasquetta) mentre il ritorno è fissato nel tardo pomeriggio. Oggi si naviga in direzione Gualtieri, domani si arriva a Casalmaggiore, con sosta nel borgo e possibilità di visitare il museo del Bijoux. Il pranzo verrà servito a bordo del battello e include piatti tipici locali.

A Poviglio oggi prosegue la Fiera di Aprile con artisti dell' ingegno, prodotti tipici, espositori commerciali, mostre varie. A Pontenovo di San Polo oggi gli appassionati del settore possono trovare gli stand della mostra mercato di auto, moto e ricambi d' epoca nella zona del locale centro commerciale. E in centro a San Martino in Rio oggi aperto il mercatino del riuso, alla ricerca di oggetti usati e a buon prezzo, ma ancora molto utili.

Domani, invece, un mercatino del riuso sarà attivo in piazza Parenti a Santa Vittoria di Gualtieri. Sempre a Gualtieri, ma in centro, domani tornano gli eventi sportivi, ricreativi e gastronomici della Pasquetta Sportiva.

In tema con sport e salute anche l' evento in programma domani ad **Albinea** con una camminata promossa dal Ceas su un percorso di 18 chilometri, attraversando l' anello di Cà del Vento verso Bellavista, Giareto, Cà Bertacchi e Monte Cerlino. Il pranzo sarà al sacco. L' iniziativa è libera e gratuita. In caso di maltempo sarà annullata. La partenza alle 9 dalla sede del Ceas di via Chierici 2 a **Borzano**. Il rientro è previsto alle 16.

In Appennino, a Castelnuovo Monti, oggi torna il gioco dello Scusìn, arricchito da eventi vari, danze e concerti. Oggi lo Scusìn è anche a Gatta. Domani a Castelnuovo Monti e a Felina lo Shopping di

4 REGGIO PRIMO PIANO il Resto del Carlino DOMENICA 16 APRILE 2017

PASQUA: PER CHI RESTA

A Castelnuovo pazzi per lo Scusìn In città divertimento al luna park

La guida completa su www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia

TRA L' APPENNINO e il Po, anche la Pasqua reggiana offre possibilità di svago tra le celebrazioni religiose, i pasti in famiglia o in compagnia, fino alle gite fuori porta della Pasquetta. Per l' intero weekend lungo resta aperto il Luna park del campovolo di Reggio, amatissimo dai più piccoli, che possono divertirsi tra giostre e zucchero filato.

APPUNTAMENTI
Da Boretto si naviga sul Po
Camminata ad Albinea
Nel verde al parco di Vezzano

taggi e sementi, mostra di animali rurali, falconeria, spettacoli vari, danze, concerti e spazi gastronomici. E sul Po si può anche navigare, oggi e domani, partendo da Boretto sulla motonave Stradivari del capitano Giuliano Landini. L'imbarco da Boretto alle 12,30 (Pasqua) o alle 11,30 (Pasquetta) mentre il ritorno è fissato nel tardo pomeriggio. Oggi si naviga in direzione Gualtieri, domani si arriva a Casalmaggiore, con sosta nel borgo e possibilità di visitare il museo del Bijoux. Il pranzo verrà servito a bordo del battello e include piatti tipici locali.



SECUREZZA
Sulle strade impegnati 400 carabinieri
SARANNO oltre 200 le pattuglie dei carabinieri che reggiano sulle strade reggiane dell'anello nel lungo "weekend pasquale". Nel corso del weekend i militari dell'Arma Forstano anche compiti per la sicurezza stradale agli automobilisti in viaggio. Si tratta dell'operazione "Happy Easter" - posta in essere dai carabinieri in linea con gli intendimenti del comandante provinciale Cosimilio Antonino Buda - che già da ieri, in prossimità delle partenze del vacante, sta vedendo il dispiegamento del servizio provinciale di 60 pattuglie automobilistiche per oltre 120 chilometri impegnati. L'intensificazione del pattugliamento e del presidio sulle strade è volto a garantire la sicurezza e la vigilanza attiva anche per i complessi industriali e nei centri abitati per prevenire fatti e incidenti stradali e includere appostati nei locali pubblici per evitare la somministrazione di alcolici a persone che si mettono in viaggio.



In alta la serra colorata per il tradizionale gioco dello Scusìn che impazza in appennino. Qui sopra l'Eco parco di Vezzano

promossa dal Ceas su un percorso di 18 chilometri, attraversando l'anello di Cà del Vento verso Bellavista, Giareto, Cà Bertacchi e Monte Cerlino. Il pranzo sarà al sacco. L'iniziativa è libera e gratuita. In caso di maltempo sarà annullata. La partenza alle 9 dalla sede del Ceas di via Chierici 2 a Borzano. Il rientro è previsto alle 16. In Appennino, a Castelnuovo Monti, oggi torna il gioco dello Scusìn, arricchito da eventi vari, danze e concerti. Oggi lo Scusìn è anche a Gatta. Domani a Castelnuovo Monti e a Felina lo Shopping di

Non mancherà così di controllo l'attenzione sugli autisti per evitare che, durante l'eventuale sosta da ripartire, carti, rimangono vittime di truffe. A loro "occhio" sarà accentrato dai carabinieri di Quartone. Questi i principali obiettivi dei carabinieri per un primo "weekend" di mesi centrali, che proseguono in tutta la provincia dalle festività pasquali. In questo "weekend pasquale" i carabinieri reggiani provvedono l'impiego di oltre 200 servizi di pattuglia automobilistiche per le strade provinciali, per complessivi 900 carabinieri che dovranno anche con la prevenzione di garantire la corretta sicurezza, soprattutto quella stradale.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Albinea

Pasquetta con negozi aperti e mercatino. Dalle 14,30 giri in paese a bordo del Trenino di Pasquetta. Oggi e domani all' EcoParco di Vezzano apre la nuova stagione con una passeggiata naturalistica e giochi di abilità per bambini e adulti, oltre a visite agli animali della fattoria.
Antonio Lecci.

ANTONIO LECCI

Albinea

Tennis Le giovani promesse di Albinea cercano gloria nella Coppa delle Viole

ALBINEA cerca gloria in terra romagnola. Sono più di una ventina, infatti, i giovani tennisti del circolo reggiano impegnati, in questi giorni, nella Coppa delle Viole, la competizione giovanile che, come da tradizione nel periodo pasquale, richiama le migliori promesse del tennis italiano a Ravenna. Nel complesso sono 433 i giocatori al via nei vari tabelloni. Sono previste le gare di singolare under 10-12-14-16 maschile e femminile e, novità di quest'anno, di doppio. I giovani portacolori del Ct Albinea (nella foto) "armati" di racchetta e di tanta determinazione cercheranno di agguantare il prestigioso trofeo e di mettersi in luce in quella che da 40 anni a questa parte è una vetrina di assoluto rilievo per il movimento tennistico giovanile. Nell'albo d'oro della competizione, che quest'anno è anche terza tappa del Circuito nazionale 'Fit-Babolat', torneo di macroarea nord-est osservato dai tecnici federali, figurano tra gli altri i nomi di Andrea Gaudenzi e Simone Bolelli.

REGGIO SPORT

ATLETICA
IL PERSONAGGIO

HA FINITO LA MARATONA IN 2 ORE E 32 MINUTI, È ISTRUTTORE DI NORDIC WALKING, BALLA LO SWING E HA LANCIO LE GARE SUI TACCHI E ALL'AMERICANA

Il podista che vende scarpe invita tutti a correre scalzi
Devis Incerti è un rivoluzionario e va controcorrente

Volley giovanile
Castelnuovo Cup vinta dall'Azzano: Reggio ultima

Domani torna la Pasquetta di Guattieri
Greta Romei trionfa negli Stati Uniti

Tennis Le giovani promesse di Albinea cercano gloria nella Coppa delle Viole

ALBINEA cerca gloria in terra romagnola. Sono più di una ventina, infatti, i giovani tennisti del circolo reggiano impegnati, in questi giorni, nella Coppa delle Viole, la competizione giovanile che, come da tradizione nel periodo pasquale, richiama le migliori promesse del tennis italiano a Ravenna. Nel complesso sono 433 i giocatori al via nei vari tabelloni. Sono previste le gare di singolare under 10-12-14-16 maschile e femminile e, novità di quest'anno, di doppio. I giovani portacolori del Ct Albinea (nella foto) "armati" di racchetta e di tanta determinazione cercheranno di agguantare il prestigioso trofeo e di mettersi in luce in quella che da 40 anni a questa parte è una vetrina di assoluto rilievo per il movimento tennistico giovanile. Nell'albo d'oro della competizione, che quest'anno è anche terza tappa del Circuito nazionale 'Fit-Babolat', torneo di macroarea nord-est osservato dai tecnici federali, figurano tra gli altri i nomi di Andrea Gaudenzi e Simone Bolelli.

CL. c.l.



INDEBITATO Devis Incerti impegnato durante una gara

Domani torna la Pasquetta di Guattieri
Greta Romei trionfa negli Stati Uniti

ATLETICA. Tre bei risultati, anche un po' curiosi, in specialità ben differenti tra loro. Martha Cooktopp (Aletica Reggio) è andata a Boston di Lombard (Gi) per stabilire il record regionale di salto con l'asta cadente, con 3,90. Molly Jade Derry, la marciatrice inglese della Salford Mountain e Letchworth, a Poldreby nella Repubblica Ceca, ha coperto i km 10 in 1'46, tempo che le permette di entrare la maglia della nazionale britannica in Coppa Europa. Per ultimo, lei ha un suo best, un risultato arriva addirittura dagli Stati Uniti dove Greta Romei di Castelnuovo sul Monei ha vinto una gara di giavellotto al Lewis Creek Stadium con la misura di 40,60, dietro di lei, sensore per la Jacksonville State University, altre compagne di società e avversarie della concorrente Albinea ADM.

CL. c.l.



Claudio Lavaggi

DEVIS Incerti è un personaggio unico: podista, ma i migliori momenti raggiunti di tutti i tempi a New York dopo Stefano Baldini, istruttore di nordic walking, triatleta e... ballerino di swing. 40 anni appena compiuti, Devis ha tanti amici per le sue idee innovative, ma anche amici in chi vede la possibilità che si stovaglia qualcosa di consolidato: volge l'organizzazione della corsa sui tacchi delle gare podistiche sull'americanistica, la corsa della birra o l'ironica non buttare mani soldi nelle scarpe per correre. Lui che un negozio sportivo l'ha appena aperto. «Il mio non è un negozio per vendere scarpe - dice Incerti - io l'ho chiamato officina della corsa, perché c'è dentro una certa sperimentazione, fatta di test, computer e situazioni personalizzate».

Ma lei come viene sportivamente?

«Ho giovani mi dicono che sono poco forza per calcare il pallone, che ero troppo basso per i tecnici pallonisti, che non erano gli scelti per la corsa adatta a me. Non mi rimaneva che il podismo, detto fatto».

Lei è quello che si può ritenere un podista evoluto? Come?

37. In movimento, con podismo, allo scatto in 1h, 1'30, scaccio vincendo delle gare di 5km e 10' e 15'.

«L'unico da me il pensiero di essere un campione. Il messaggio che voglio far passare è un altro».

Che lo spieghi in sintesi?

«Non è detto che tutto quello che è comodo faccia bene: la cioccolata è buona, ma non si può esagerare, la scarpe calciano fa sentire».

risolto ogni problema muscolare e tendineo, ma non è così. Lo voglio riformare indietro, non curare i problemi ai preventivi, invitando tutti a camminare scalzi quando si può, anche a correre».

Ma non c'è qualche rischio?

«A noi i clienti arrivano dritti che non possono più correre alla mattina il simbolo d'Achille mi faceva andare zoppo. Io mi sono documentato, ho studiato, mi sono certificato a livello universitario, ho tenuto anche relazioni all'università di Pisa e in Spagna. Ho risolto i miei problemi e il sito richiama anche ad altri».

La sua filosofia

«Non tutto quello che è comodo fa bene: camminare e correre scalzi può prevenire i problemi».

Collaborando pure con gruppi di marcia.

«Sì, è un'attività, con consulenza del podista, test, utilizzo della pedana, biomedica, sviluppo di un software per la previsione».

Il suo punto è una scelta particolare di podismo e in questo scapolo non è così del podista?

«Mi piace vivere le pause, vuol dire raggiungere la vita: io soffro di vertigini e sono arrivato a lasciare tutti con il bungee jumping, aveva paura dell'acqua per un trauma familiare e ha il bungee da solo non con così libero nel contatto di sé e con tutto lo swing, credo che la volentieri si porti ad essere tante cose che non pensavo».

Il Podismo non l'ha espresso nelle videocassette.

«Sono stato in Inghilterra quasi un anno a lavorare in un ospedale psichiatrico. Ho imparato l'inglese, ma anche tante cose delle vite».

Tennis Le giovani promesse di Albinea cercano gloria nella Coppa delle Viole

ALBINEA cerca gloria in terra romagnola. Sono più di una ventina, infatti, i giovani tennisti del circolo reggiano impegnati, in questi giorni, nella Coppa delle Viole, la competizione giovanile che, come da tradizione nel periodo pasquale, richiama le migliori promesse del tennis italiano a Ravenna. Nel complesso sono 433 i giocatori al via nei vari tabelloni. Sono previste le gare di singolare under 10-12-14-16 maschile e femminile e, novità di quest'anno, di doppio. I giovani portacolori del Ct Albinea (nella foto) "armati" di racchetta e di tanta determinazione cercheranno di agguantare il prestigioso trofeo e di mettersi in luce in quella che da 40 anni a questa parte è una vetrina di assoluto rilievo per il movimento tennistico giovanile. Nell'albo d'oro della competizione, che quest'anno è anche terza tappa del Circuito nazionale 'Fit-Babolat', torneo di macroarea nord-est osservato dai tecnici federali, figurano tra gli altri i nomi di Andrea Gaudenzi e Simone Bolelli.

Yoga e shiatsu al parco di Roncolo

A cura di Fallini Elvira e Mattia Maronetto nella cornice verde del Parco di Roncolo, ha sede anche l'associazione sportivo-dilettantistica Yogadhara A.S.D., che ha lo scopo di divulgare e praticare lo yoga morbido, che si adatta alla persona, e trattamenti shiatsu. Tutti i martedì dalle 19.15 alle 20.15 pratiche di viniyoga. Per info: Elvira 348-91.30.051 (prima lezione di prova gratuita).

DOMENICA 16 APRILE 2017 GAZZETTA Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche ♦ 11

SAN POLO » DENUNCIATO

Finto agente segreto raggiunge la fidanzata

Il 38enne, in realtà un operaio, ha lasciato la 25enne quando quest'ultima gli ha chiesto di restituire i 5mila euro prestati

IN BREVE
QUATTROCASTELLA
Yoga e shiatsu al parco di Roncolo
A cura di Fallini Elvira e Mattia Maronetto nella cornice verde del Parco di Roncolo, ha sede anche l'associazione sportivo-dilettantistica Yogadhara A.S.D., che ha lo scopo di divulgare e praticare lo yoga morbido, che si adatta alla persona, e trattamenti shiatsu. Tutti i martedì dalle 19.15 alle 20.15 pratiche di viniyoga. Per info: Elvira 348-91.30.051 (prima lezione di prova gratuita).

MONTECCHIO
Mercoledì ambientato anche a Pasquetta
L'Amministrazione Comunale di Montecchio Emilia rende noto che il martedì 14 aprile 2017, in occasione della Pasquetta, il centro storico sarà chiuso al traffico pedonale dalle 10 alle 18. Per informazioni: Comune di Montecchio Emilia, tel. 0522-25.32.31.

MONTECCHIO
Mostra di Ganassi all'Ottogno
Il Comune di Montecchio Emilia rende noto che il martedì 14 aprile 2017, in occasione della Pasquetta, il centro storico sarà chiuso al traffico pedonale dalle 10 alle 18. Per informazioni: Comune di Montecchio Emilia, tel. 0522-25.32.31.

MONTECCHIO
Incendio distrugge decine di rotoballe
Bibbiano, un vicino lancia l'allarme all'azienda agricola Cagni di Ghiardo. I pompieri ipotizzano il dolo per averci circa 120 rotoballe di fieno per la produzione di Parmigiano Reggiano.

CAVRAGO
"Nondasola", striscione sull'ex municipio
Il Comune di Caviglioglio, in provincia di Piacenza, ha deciso di rimuovere lo striscione "Nondasola" che era stato appeso sul muro del municipio di Caviglioglio.

MONTECCHIO
"Viaggi nella memoria" a palazzo Cavezzi
Il Comune di Montecchio Emilia organizza la mostra "Viaggi nella memoria" a Palazzo Cavezzi.

Ha fatto credere alla sua fidanzata di essere un poliziotto segreto, copertina, solo per nascondere al denaro. È stato denunciato il 38enne di Montecchio Emilia, che per un mese ha ingannato la 25enne di Bibbiano, la sua fidanzata, facendole credere di essere un agente segreto. Il 38enne ha lasciato la 25enne quando quest'ultima gli ha chiesto di restituire i 5mila euro prestati.



La scorta di San Polo, dove la giovane si è recata a riprendere il denaro.

La fidanzata ha raccontato che il 38enne, che si presenta come un agente segreto, le ha prestato 5mila euro. La giovane ha accettato, ma dopo un mese ha chiesto di restituire il denaro. Il 38enne ha rifiutato e ha tentato di fuggire. È stato arrestato dai carabinieri di Montecchio Emilia.

L'ACCUSA

Usurpazione di titoli di autista

Un'associazione di titolari di autista ha denunciato un cittadino di Montecchio Emilia che ha usurpato i titoli di autista di altri titolari.

Un'associazione di titolari di autista ha denunciato un cittadino di Montecchio Emilia che ha usurpato i titoli di autista di altri titolari. L'associazione ha chiesto che il cittadino venga sanzionato e che i titoli vengano annullati.

Un incendio che potrebbe aver avuto un origine dolosa è scoppiato in un campo di rotoballe di fieno in un'azienda agricola del territorio di Bibbiano, in provincia di Parma. I pompieri ipotizzano il dolo per averci circa 120 rotoballe di fieno per la produzione di Parmigiano Reggiano. Secondo i vigili del fuoco il campo di rotoballe è stato distrutto perché è stato incendiato dolosamente. I pompieri ipotizzano il dolo per averci circa 120 rotoballe di fieno per la produzione di Parmigiano Reggiano.

Il Comune di Caviglioglio, in provincia di Piacenza, ha deciso di rimuovere lo striscione "Nondasola" che era stato appeso sul muro del municipio di Caviglioglio. Il Comune di Caviglioglio, in provincia di Piacenza, ha deciso di rimuovere lo striscione "Nondasola" che era stato appeso sul muro del municipio di Caviglioglio.

Vezzano

All' EcoParco due giorni di giochi all' aria aperta

VEZZANO Oggi e domani l' EcoParco di Vezzano, che ha riaperto le porte per la nuova stagione 2017, attende tutti per una Pasqua e Pasquetta all' insegna del divertimento all' aria aperta a pochi passi dalla città. Oggi alle 16 l' appuntamento per i più piccoli è con "Giovani esploratori", una passeggiata naturalistica lungo i sentieri del parco seguendo le tracce dei daini e dei mufloni.

Domani, sempre alle 16, bambini, genitori e nonni potranno sfidarsi con i "Waste Game", i giochi di abilità costruiti con oggetti recuperati e materiale riciclato. E mentre i più piccoli saranno coinvolti nelle attività organizzate dal parco e nella visita agli animali della fattoria, il BioBar dell' EcoParco dà l' appuntamento a tutta la famiglia.

24 Castelnovo Monti + Montagna

GAZZETTA DOMENICA 16 APRILE 2017

Scusin, mostre e picnic La Pasqua in montagna

Oggi e domani la battaglia delle uova sode a Castelnovo, Gatta e Carpineti. Rassegna di pittura a Bismantova. A Cortogno e Migliara tornano i falò

VEZZANO
All'EcoParco due giorni di giochi all'aria aperta

CASTELNOVO MONTI
E CARPINETI

Castello delle Carpinete aperto per le feste

Un fine settimana di feste, di tradizione governativa e di governo spettacolare. Il sabato a Castelnovo Monti, domenica a Carpineti. In questi giorni, è più probabile la guerra "della sode" (le uova sode) che quella "della sode" (le uova sode). In questi giorni, è più probabile la guerra "della sode" (le uova sode) che quella "della sode" (le uova sode). In questi giorni, è più probabile la guerra "della sode" (le uova sode) che quella "della sode" (le uova sode).



Una parte della Pasqua preparata dal gruppo "Giovani esploratori"

«Punto nascita, primo passo importante»

I sindacati plaudono alla richiesta di deroga della Regione e propongono «un patto per la montagna»

CASTELNOVO MONTI

Pagliani: i bimbi nascono in montagna
Chiediamo sostegno all'azione di promozione della natalità in montagna. Il sindaco di Castelnovo Monti, Sergio Pagliani, ha chiesto al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaiuti, di intervenire per il potenziamento del servizio di assistenza alla nascita in montagna.

ESCLUSIVITÀ
Anche i sindacati dell'edilizia, in una nota unitaria, si sono pronunciati a favore di una deroga. Il sindacato di Castelnovo Monti, il Cgil, ha chiesto al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaiuti, di intervenire per il potenziamento del servizio di assistenza alla nascita in montagna.

sono disponibili a dialogare per rafforzare e qualificare un punto di comunità, tra i soggetti istituzionali e sociali. Per questo abbiamo chiesto di essere coinvolti nella fase di progettazione della Regione. Questo punto dovrà essere un riferimento complessivo della montagna, del quale l'Amministrazione regionale dovrà essere responsabile. In base a dove viviamo, la montagna è la periferia o il centro del territorio.

VEZZANO

Piceno per la Via Crucis

ESCLUSIVITÀ
Inaugurata e molto partecipata la Via Crucis a Piceno. L'evento è stato organizzato dall'Associazione di volontariato "Via Crucis Piceno".

Il sindaco di Castelnovo Monti, Sergio Pagliani, ha chiesto al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaiuti, di intervenire per il potenziamento del servizio di assistenza alla nascita in montagna.



La Via Crucis a Piceno con la partecipazione della Via Crucis di Piceno

vezzano

Pienone per la Via Crucis

VEZZANO Suggestiva e molto partecipata la Via Crucis Storica Vivente svoltasi nella serata del venerdì santo e organizzata dall'unità pastorale di Pecorile, Vezzano, Paderna e La Vecchia, in cui i fedeli hanno consumato il rito della morte di Cristo.

La 20esima edizione della manifestazione, un appuntamento unico in provincia, si è svolto in un contesto di profonda spiritualità e storia, in un'atmosfera molto partecipata in cui i tanti fedeli accorsi da tutta la provincia hanno vissuto una serata di devozione tipica della settimana di passione. È stato riprodotto l'ultimo tratto del cammino percorso da Gesù durante la vita terrena prima di essere condotto al Golgota, dove fu crocifisso e sepolto in un sepolcro scavato nella roccia.

La Via Crucis si è svolta nel centro storico del paese, nel vecchio borgo pietroso di Via Garfagnana, dove gli scorcj addobbati come richiesto dalla tradizione, hanno dato il tocco magico alla sacra manifestazione. Il percorso era illuminato dalle torce dei fedeli, mentre i fuochi dei contadini erano accesi nelle aie e nei cortili.

La sacra processione è partita dalla chiesa di Pecorile e qui è ritornata dopo essersi articolata in cinque soste. La grande croce è stata portata a spalla dalle confraternite in costume. Le cinque soste sono state rappresentate da cinque quadri nei quali si è consumato il mistero di Dio che soffre per lenire il dolore degli uomini. Ha presieduto la funzione il parroco don Pietro Pattacini. Il coro parrocchiale ha animato il rito con un repertorio di brani di musica sacra. (d.a.)

24 Castelnovo Monti + Montagna

GAZZETTA DOMENICA 16 APRILE 2017

Scusin, mostre e picnic La Pasqua in montagna

Oggi e domani la battaglia delle uova sode a Castelnovo, Gatta e Carpineti. Rassegna di pittura a Bismantova. A Cortogno e Migliara tornano i falò

VEZZANO
All'Ecoparco due giorni di giochi all'aria aperta

Il Comune di Vezzano ha organizzato un ciclo di giochi all'aria aperta dal 15 al 16 aprile all'Ecoparco. Le attività sono pensate per i bambini dai 3 ai 10 anni e si svolgono in un ambiente verde e sicuro. Tra le iniziative ci sono: giochi di gruppo, laboratori creativi e attività motorie. L'ecoparco è aperto dalle 9 alle 18 e l'ingresso è gratuito.

CARPINETI
Castello delle Carpinete aperto per le feste

Il Castello delle Carpinete di Carpineti è aperto per le feste pasquali. Tra le iniziative ci sono: sfilate di pupazzi, spettacoli teatrali e laboratori per i bambini. L'evento si svolge nel giardino del castello dalle 10 alle 18 e l'ingresso è gratuito.

CORTOGNO
Falò di Cortogno

Il Comune di Cortogno organizza il falò di Cortogno per la Pasqua. L'evento si svolge nel campo sportivo dalle 18 alle 22 e l'ingresso è gratuito.

MIGLIARA
Falò di Migliara

Il Comune di Migliara organizza il falò di Migliara per la Pasqua. L'evento si svolge nel campo sportivo dalle 18 alle 22 e l'ingresso è gratuito.

«Punto nascita, primo passo importante»

I sindacati plaudono alla richiesta di deroga della Regione e propongono «un patto per la montagna»

CASTELNOVO MONTI

Pagliani: ai bimbi nascono in montagna

Il sindaco di Castelnovo Monti, Paolo Pagliani, ha chiesto la deroga della Regione per la montagna. Pagliani ha sottolineato che la montagna è un luogo dove nascono molti bambini e che è importante sostenere lo sviluppo del territorio.

REGIONALISTI

Il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaiuti, ha risposto alle richieste dei sindaci. Bonaiuti ha detto che la Regione è disposta a valutare le proposte e a trovare una soluzione che sia equa per tutti.

PROTEZIONE CIVILE

Il presidente della Protezione Civile, Maurizio Franzini, ha parlato della situazione della montagna. Franzini ha detto che è importante avere una buona organizzazione per far fronte alle emergenze.

PROTEZIONE CIVILE

Il presidente della Protezione Civile, Maurizio Franzini, ha parlato della situazione della montagna. Franzini ha detto che è importante avere una buona organizzazione per far fronte alle emergenze.

PROTEZIONE CIVILE

Il presidente della Protezione Civile, Maurizio Franzini, ha parlato della situazione della montagna. Franzini ha detto che è importante avere una buona organizzazione per far fronte alle emergenze.

PROTEZIONE CIVILE

Il presidente della Protezione Civile, Maurizio Franzini, ha parlato della situazione della montagna. Franzini ha detto che è importante avere una buona organizzazione per far fronte alle emergenze.

VEZZANO

Pienone per la Via Crucis

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

VEZZANO

Pienone per la Via Crucis

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

La grande croce portata dalle confraternite vezzanesi durante la Via Crucis.

A Castelnuovo pazzi per lo Scusìn In città divertimento al luna park

La guida completa su www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia

TRA L' APPENNINO e il Po, anche la Pasqua reggiana offre possibilità di svago tra le celebrazioni religiose, i pasti in famiglia o in compagnia, fino alle gite fuori porta della Pasquetta. Per l' intero weekend lungo resta aperto il Luna park del campovolo di Reggio, amatissimo dai più piccoli, che possono divertirsi tra giostre e zucchero filato.

Oggi e domani resta aperta la festa Georgica, un evento allestito al lido Po di Guastalla e dedicato alla terra, alle acque e al lavoro nei campi, fra mostra mercato di varietà tradizionali di frutti, fiori, ortaggi e sementi, mostra di animali rurali, falconeria, spettacoli vari, danze, concerti e spazi gastronomici. E sul Po si può anche navigare, oggi e domani, partendo da Boretto sulla motonave Stradivari del capitano Giuliano Landini.

L' imbarco da Boretto alle 12,30 (Pasqua) o alle 11,30 (Pasquetta) mentre il ritorno è fissato nel tardo pomeriggio. Oggi si naviga in direzione Gualtieri, domani si arriva a Casalmaggiore, con sosta nel borgo e possibilità di visitare il museo del Bijoux. Il pranzo verrà servito a bordo del battello e include piatti tipici locali.

A Poviglio oggi prosegue la Fiera di Aprile con artisti dell' ingegno, prodotti tipici, espositori commerciali, mostre varie. A Pontenovo di San Polo oggi gli appassionati del settore possono trovare gli stand della mostra mercato di auto, moto e ricambi d' epoca nella zona del locale centro commerciale. E in centro a San Martino in **Rio** oggi aperto il mercatino del riuso, alla ricerca di oggetti usati e a buon prezzo, ma ancora molto utili.

Domani, invece, un mercatino del riuso sarà attivo in piazza Parenti a Santa Vittoria di Gualtieri. Sempre a Gualtieri, ma in centro, domani tornano gli eventi sportivi, ricreativi e gastronomici della Pasquetta Sportiva.

In tema con sport e salute anche l' evento in programma domani ad Albeina con una camminata promossa dal Ceas su un percorso di 18 chilometri, attraversando l' anello di Cà del Vento verso Bellavista, Giareto, Cà Bertacchi e Monte Cerlino. Il pranzo sarà al sacco. L' iniziativa è libera e gratuita. In caso di maltempo sarà annullata. La partenza alle 9 dalla sede del Ceas di via Chierici 2 a Borzano. Il rientro è previsto alle 16.

In Appennino, a Castelnuovo Monti, oggi torna il gioco dello Scusìn, arricchito da eventi vari, danze e concerti. Oggi lo Scusìn è anche a Gatta. Domani a Castelnuovo Monti e a Felina lo Shopping di

PASQUA: PER CHI RESTA

A Castelnuovo pazzi per lo Scusìn In città divertimento al luna park

La guida completa su www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia

TRA L' APPENNINO e il Po, anche la Pasqua reggiana offre possibilità di svago tra le celebrazioni religiose, i pasti in famiglia o in compagnia, fino alle gite fuori porta della Pasquetta. Per l' intero weekend lungo resta aperto il Luna park del campovolo di Reggio, amatissimo dai più piccoli, che possono divertirsi tra giostre e zucchero filato.

Oggi e domani resta aperta la festa Georgica, un evento allestito al lido Po di Guastalla e dedicato alla terra, alle acque e al lavoro nei campi, fra mostra mercato di varietà tradizionali di frutti, fiori, ortaggi e sementi, mostra di animali rurali, falconeria, spettacoli vari, danze, concerti e spazi gastronomici. E sul Po si può anche navigare, oggi e domani, partendo da Boretto sulla motonave Stradivari del capitano Giuliano Landini.

L' imbarco da Boretto alle 12,30 (Pasqua) o alle 11,30 (Pasquetta) mentre il ritorno è fissato nel tardo pomeriggio. Oggi si naviga in direzione Gualtieri, domani si arriva a Casalmaggiore, con sosta nel borgo e possibilità di visitare il museo del Bijoux. Il pranzo verrà servito a bordo del battello e include piatti tipici locali.

A Poviglio oggi prosegue la Fiera di Aprile con artisti dell' ingegno, prodotti tipici, espositori commerciali, mostre varie. A Pontenovo di San Polo oggi gli appassionati del settore possono trovare gli stand della mostra mercato di auto, moto e ricambi d' epoca nella zona del locale centro commerciale. E in centro a San Martino in **Rio** oggi aperto il mercatino del riuso, alla ricerca di oggetti usati e a buon prezzo, ma ancora molto utili.

Domani, invece, un mercatino del riuso sarà attivo in piazza Parenti a Santa Vittoria di Gualtieri. Sempre a Gualtieri, ma in centro, domani tornano gli eventi sportivi, ricreativi e gastronomici della Pasquetta Sportiva.

In tema con sport e salute anche l' evento in programma domani ad Albeina con una camminata promossa dal Ceas su un percorso di 18 chilometri, attraversando l' anello di Cà del Vento verso Bellavista, Giareto, Cà Bertacchi e Monte Cerlino. Il pranzo sarà al sacco. L' iniziativa è libera e gratuita. In caso di maltempo sarà annullata. La partenza alle 9 dalla sede del Ceas di via Chierici 2 a Borzano. Il rientro è previsto alle 16.

In Appennino, a Castelnuovo Monti, oggi torna il gioco dello Scusìn, arricchito da eventi vari, danze e concerti. Oggi lo Scusìn è anche a Gatta. Domani a Castelnuovo Monti e a Felina lo Shopping di



In alta la serra colorata per il tradizionale gioco dello Scusìn che impazzisce in appennino. Qui sopra l' Enea parco di Vezzano

SECUREZZA

Sulle strade impegnati 400 carabinieri

SARANNO oltre 200 le pattuglie dei carabinieri che reggiano sulle strade reggiane dell'ovale nel lungo "weekend pasquale". Nel corso dei controlli i militari dell'Arma Forstano anche coinvolti per la sicurezza stradale agli automobilisti in viaggio. Si tratta dell'operazione "Happy Easter" - posta in essere dai carabinieri in linea con gli intendimenti del comandante provinciale Cosimilio Antonino Buda - che già da ieri, in prossimità delle partenze del vacante, sta vedendo il dispiegamento lungo territorio provinciale di 60 pattuglie automobilistiche per oltre 1200 militari impegnati. L'intensificazione del pattugliamento e del presidio sulle strade è voluta a garantire la sicurezza e la vigilanza attiva anche per i complessi industriali e nei centri abitati per prevenire fatti e reati negli abitati e includere appostati nei locali pubblici per evitare la somministrazione di alcolici a persone che si mettono in viaggio.

Non mancherà così di controllo l'attenzione sugli autotrasporti per evitare che, durante l' festività pasquale, si ripresentino carti, rimangono vittime di truffe. A loro "occhio" sarà accentrato dai carabinieri di Quartone. Questi i principali obiettivi dei carabinieri per un primo "weekend" di mesi centrali, che proseguiranno in tutta il periodo delle festività pasquali. In questo "weekend pasquale" i carabinieri reggiani provvedono l'impiego di oltre 200 servizi di pattuglia automobilistica per le strade della provincia, per complessivi 900 carabinieri che dovranno anche con la prevenzione di garantire la corretta sicurezza, soprattutto quella stradale.

Orbita Lap Dance
Domenica 16 Aprile 2017
Via XXV Aprile 10251 S. Sant'Arzo (Renza B.G.) Info 338 1922026 - f

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Vezzano sul Crostolo

Pasquetta con negozi aperti e mercatino. Dalle 14,30 giri in paese a bordo del Trenino di Pasquetta. Oggi e domani all' EcoParco di **Vezzano** apre la nuova stagione con una passeggiata naturalistica e giochi di abilità per bambini e adulti, oltre a visite agli animali della fattoria.
Antonio Lecci.

ANTONIO LECCI

Casina, rotoballe in dono all' allevatore danneggiato dal sisma

- CASINA - UNA NUOVA camionata di fieno è partita da Casina per aziende agricole colpite dal terremoto. Oltre 40 rotoballe (foto), partite dall' area del Consorzio Agrario con il coordinamento dell' ex vice sindaco di Casina, Silvano Domenichini, con destinazione Meldola (Forlì) dove si è trasferito con tutto il suo bestiame l' agricoltore Umberto Beccaria di Castello Gualdo (Macerata), presso l' azienda agricola dismessa di Roberto Ruffilli. Beccaria è un anziano allevatore che col terremoto ha praticamente perso tutto. Per i capi in lattazione è stato possibile trovare, grazie a Ruffilli, la struttura dismessa dove ha trasferito le vacche da latte. Operazione coordinata da Coldiretti di Reggio e Sandro Perini dell' Associazione regionale allevatori Emilia Romagna. Il costo del trasporto è stato sostenuto da Atc RE 3 Collina ed il fieno è stato messo a disposizione dalle aziende agricole Favali Danilo ed Erika di Montalto, Camorani Santino di Cortogno, f.lli Morani di Paulo e Montipò Giancarlo di Leguigno.

DOMENICA 16 APRILE 2017 **il Resto del Carlino**
MONTAGNA

«Il parco giochi non lo vogliamo»

Castelnuovo Monti, 200 firme a Casale per contestare un esproprio

«CHI VOGLIE, e perché, un nuovo parco giochi a Casale di Bismantova? A domandarlo sono gli abitanti della frazione, dopo che il sindaco Enrico Bini ha manifestato la volontà di portare avanti un vecchio progetto di parco giochi, sostenendo vi sia «un forte interesse da una realizzazione da parte della pro loco». Il progetto già nel 2009 aveva scatenato le polemiche della popolazione locale. Ma questa volta l'opposizione si è fatta ancor più forte e strutturata. Sono tante famiglie e presenze in Comune con richiesta di un incontro pubblico, ben 184 firme su 200 abitanti maggioranza della frazione per l'affermazione di una mozione preterritoria l'intervenire. Una decina di persone - segnalano i promotori dell'iniziativa - pur esprimendo perplessità, non ha partecipato all'iniziativa per motivi personali.

IL SINDACO Enrico Bini anni 64, l'esperto di un piccolo pezzo di terra, adibito a orto e giardino, proprietà di Baidarra Mauro. La donna, raccontano i cittadini che hanno raccolto le firme, al momento della decisione dell'esproprio non era in buone condizioni di salute, ma sembra che non abbia comunque firmato alcuna carta e che non l'invio via i informati i suoi parenti della decisione del Comune.



ME ORTI. MA ORA si ripropone lo stesso problema. Con il merito della possibilità di un esproprio. I cittadini, contestando questa scelta, hanno promosso un'indagine per individuare di quali interventi ne consentirebbe realmente la frazione. Sono risultati prioritari: la sistemazione della strada (62 metri). L'illuminazione del tratto Casale-Campolungo (15) e la realizzazione di un marciapiedi (24). Tra gli altri possibili interventi individuati, nessuno ha indicato la realizzazione del parco giochi, ritenendolo «spagnati i promotori della raccolta firme - «di scarsa rilevanza ed seccessivo, sia per i costi sia per lo strumento dell'esproprio, utilizzo di soldi di notevole importanza. I cittadini evidenziano come le scelte amministrative dovrebbero tendere a mirare una comunità senza ricorrere ad azioni di forza».

Casina, rotoballe in dono all'allevatore danneggiato dal sisma

UNA NUOVA camionata di fieno è partita da Casina per aziende agricole colpite dal terremoto. Oltre 40 rotoballe (foto), partite dall' area del Consorzio Agrario con il coordinamento dell' ex vice sindaco di Casina, Silvano Domenichini, con destinazione Meldola (Forlì) dove si è trasferito con tutto il suo bestiame l' agricoltore Umberto Beccaria di Castello Gualdo (Macerata), presso l' azienda agricola dismessa di Roberto Ruffilli. Beccaria è un anziano allevatore che col terremoto ha praticamente perso tutto. Per i capi in lattazione è stato possibile trovare, grazie a Ruffilli, la struttura dismessa dove ha trasferito le vacche da latte. Operazione coordinata da Coldiretti di Reggio e Sandro Perini dell' Associazione regionale allevatori Emilia Romagna. Il costo del trasporto è stato sostenuto da Atc RE 3 Collina ed il fieno è stato messo a disposizione dalle aziende agricole Favali Danilo ed Erika di Montalto, Camorani Santino di Cortogno, f.lli Morani di Paulo e Montipò Giancarlo di Leguigno.

Mandriola, torna a zampillare la fontana artistica

RIPARATA la fontana del cavaliere di piazza Laghi a Mandriola di Ramuscello. L'acqua è tornata a zampillare con piena soddisfazione dei frequentatori della nuova piazza al centro del paese. Nei giorni scorsi, raccogliendo le lamenti dei cittadini, avevano segnalato sul Carlino il mancato funzionamento della fontana simbolo del territorio del cavallo del Venassio. In concomitanza con il nostro servizio il comune Venassio, che già era al corrente del problema, ha inviato sul posto i tecnici che hanno provveduto alla riparazione rinviando in circolo l'acqua nella fontana artistica. «A chi si è problemi da seguire per il nuovo comune Venassio sono lac- ti - dice l'assessore Paola Berti - non ci eravamo dimenticati della fontana. Avevamo assicurato ai cittadini che a Piazza sarebbe tornata a circolare l'acqua come prima e così è stato. C'era un guasto all'impianto elettrico che finalmente è stato individuato e riportato dai tecnici, rendendo la fontana funzionante. Certo l'Amministrazione comunale di Venassio, considerata la vicinanza del territorio con una miriade di frazioni che si ricongiungono alle quattro municipalità (Bologna, Collagna, Ligonçolo e Ramuscello), si trova a dover affrontare molti problemi. Ma per Mandriola di Ramuscello l'antica fontana rappresenta il biglietto da visita del paese, in vista dei prossimi appuntamenti con il turismo».



Settino Baiati

17

CASTELNUOVO «PUNTO NASCITE, SI ALLA PROROGA»
Soddisfatto Giuseppe Pagliari (Fl) per la richiesta di proroga della Regione per tenere aperto il punto nascita del S. Anna. «Scelta obbligata per non infliggere un colpo mortale alla montagna»

VILLA MINOZZO
Galleria Amorotto Martedì chiusa per controlli la Sp 9



CHIUSA il transito motoristico della provinciale 9, Villa Minozzo-Passo delle Forcine, dalle 8 alle 17,45 per lavori di messa in sicurezza al km 31 + 850 in località Cravago. A segnalare l'interruzione è l'Amministrazione provinciale. Il provvedimento è necessario per consentire di effettuare in sicurezza una perlustrazione all'imbocco della galleria dall'Amorotto (foto). Durante i lavori non è escluso che sia necessario un intervento di diagggio di mezzi pericolosi con conseguente bonifica della parte sovrastante. Nel periodo di chiusura della strada provvisoria, con conseguente isolamento della frazione di Cravago dal resto del territorio di Villa Minozzo, il traffico sarà deviato nel vicinato modenese. Per i veicoli diretti a Cravago provenienti da Villa Minozzo, attraverso la Sp 61 per Garzano, proseguendo in provincia di Modena e attraversando Fontanafredda sulla Sp 35 per Fontanafredda, quindi in località Madonina di Pietravello attraverso la Sp 32 e poi la Sp 4608 per Fontanafredda, alla Sp 38 per Cirvico in provincia di Reggio Emilia. Per i veicoli provenienti da Cravago e diretti a Villa Minozzo attraverso la Sp 96 passando per la località 68 Ronina quindi nel Modenese sulla Sp 38 verso Fontanafredda, successivamente sulla Sp 4608 per Fontanafredda e poi sulla Sp 32 per Madonina di Pietravello, quindi sulla Sp 35 per Fontanafredda ed infine rientrando in provincia di Reggio sulla Sp 61 per Garzano e poi sulla Sp 9 per Villa Minozzo. Per informazioni in tempo reale sulla viabilità e per conoscere con sicurezza il proprio itinerario nella Provincia di Reggio Emilia (Provincia) consultare il sito: www.provincia.reggio-emilia.it

MARTEDÌ PARLANO I RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI

Processo Aemilia, il giorno delle istituzioni

MARTEDÌ PROSSIMO, al processo Aemilia, sarà il giorno delle istituzioni.

Dall' assessore regionale alle Politiche per la legalità, Massimo Mezzetti, e dal presidente della **Provincia** di Reggio, Giammaria Manghi (nella foto), sul banco dei testimoni nell' aula-bunker allestita nel cortile del Palazzo di giustizia sfileranno i rappresentanti degli enti locali che si sono costituiti parte civile.

Oltre alla Regione ed al Comune di Reggio, altri cinque Comuni si sono uniti nella causa alla **Provincia** e sono rappresentati dall' avvocato Salvatore Tesoriero del Foro di Bologna: Bibbiano, Brescello, Gualtieri, Montecchio e Reggiolo, che martedì saranno rappresentati dai rispettivi sindaci (dal commissario prefettizio nel caso di Brescello). Molti altri primi cittadini saranno tra il pubblico, «per rappresentare anche fisicamente il fronte comune che vede tutte le istituzioni impegnate nel contrasto ad ogni tentativo di infiltrazione da parte della criminalità organizzata».

La costituzione di parte civile al maxiprocesso contro la 'ndrangheta vede **Provincia** e Comuni reggiani in veste di «persone offese e danneggiate rispetto a tutti i capi di imputazione che hanno ad oggetto i delitti commessi nel territorio del rispettivi enti o la cui manifestazione abbia comunque arrecato un danno all' ente stesso».

«LA NOSTRA testimonianza diretta dinnanzi ai giudici - spiega Manghi - servirà per sostenere dinnanzi al Tribunale e dunque alla nostra comunità quali sono le ragioni per cui le amministrazioni locali reggiane hanno intentato una causa che ha ben pochi precedenti in Italia e per ribadire l' impegno delle istituzioni nel rifiutare e contrastare qualsivoglia forma di prevaricazione e di infiltrazione da parte della criminalità organizzata».

La testimonianza di sindaci e presidente della **Provincia** è legata alla costituzione di parte civile: «Dovremo illustrare alla Corte per quali motivi le nostre comunità si ritengono danneggiate dalle condotte criminose oggetto del processo, ma al tempo stesso ribadire la nostra volontà di ripartire e riaffermare i principi di legalità e di democrazia che hanno sempre contraddistinto questo territorio». Martedì è prevista anche l' audizione dei sindaci sempre in veste di parti civili.

DOMENICA 16 APRILE 2017 il Resto del Carlino

REGGIO 9

MARTEDÌ PARLANO I RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI Processo Aemilia, il giorno delle istituzioni



MARTEDÌ PROSSIMO, il processo Aemilia, sarà il giorno delle istituzioni. Dall' assessore regionale alle Politiche per la legalità, Massimo Mezzetti, e dal presidente della Provincia di Reggio, Giammaria Manghi (nella foto), sul banco dei testimoni nell' aula-bunker allestita nel cortile del Palazzo di giustizia sfileranno i rappresentanti degli enti locali che si sono costituiti parte civile.

Oltre alla Regione ed al Comune di Reggio, altri cinque Comuni si sono uniti nella causa alla Provincia e sono rappresentati dall' avvocato Salvatore Tesoriero del Foro di Bologna: Bibbiano, Brescello, Gualtieri, Montecchio e Reggiolo, che martedì saranno rappresentati dai rispettivi sindaci (dal commissario prefettizio nel caso di Brescello).

Molti altri primi cittadini saranno tra il

pubblico, per rappresentare anche fisicamente il fronte comune che vede tutte le istituzioni impegnate nel contrasto ad ogni tentativo di infiltrazione da parte della criminalità organizzata. La costituzione di parte civile al maxiprocesso contro la 'ndrangheta vede Provincia e Comuni reggiani in veste di persone offese e danneggiate rispetto a tutti i capi di imputazione che hanno ad oggetto i delitti commessi nel territorio del rispettivi enti o la cui manifestazione abbia comunque arrecato un danno all' ente stesso.

«LA NOSTRA testimonianza diretta dinnanzi ai giudici - spiega Manghi - servirà per sostenere dinnanzi al Tribunale e dunque alla nostra comunità quali sono le ragioni per cui le amministrazioni locali reggiane hanno intentato una causa che ha ben pochi precedenti in Italia e per ribadire l' impegno delle istituzioni nel rifiutare e contrastare qualsivoglia forma di prevaricazione e di infiltrazione da parte della criminalità organizzata».

La testimonianza di sindaci e presidente della Provincia è legata alla costituzione di parte civile: «Dovremo illustrare alla Corte per quali motivi le nostre comunità si ritengono danneggiate dalle condotte criminose oggetto del processo, ma al tempo stesso ribadire la nostra volontà di ripartire e riaffermare i principi di legalità e di democrazia che hanno sempre contraddistinto questo territorio».

Martedì è prevista anche l' audizione dei sindaci sempre in veste di parti civili.



Lastre di amianto abbandonate

Lastre di amianto abbandonate in mezzo all' erba in via Giovanni nella parte della strada che porta verso via Tirabassi. Ce le hanno depolate venerdì mattina. Il giorno prima non c' erano.

POLITICA

Pd, è nato il comitato per Orlando

ANDREA ORLANDO è il segretario con cui ritrovare lo spirito dell'Ulivo e far vincere il centrosinistra alle prossime elezioni. Con questa idea si è costituito ieri il comitato di Reggio a sostegno di Andrea Orlando alla segreteria nazionale del Pd, promuovendo la partecipazione alle primarie del 30 aprile.

Il coordinatore è Fin. Paolo Gandolfi. I primi aderenti sono Claudio Agostini, Giuseppina Benvenuti, Erika Bernini, Claudio Bonicini, Giovanni Campiolo, Franco Carboni, Luciano Cattini, Gianluca Carrigioni, Marco Carraro, Davide Carraro, Felvia Costi, Emilia Davoli, Alessandro Fretti, Elio Galliani, Daniele Gasparini, Leo Girani, Ruggiero Lamanna, Elisabetta Lorenz, Raffaele Lorenz, Marina Lipubus, Silvia Manghi, Paride Mascioli, Lorenzo Mastrolia, Alberto Manzoni, Fernando Mangini, Alfredo Modica, Giuliano Modica, Valeria Montanari, William Orlandini, Francesca Perini, Gianni Prati, Angelo Rimaldi, Mocco Rodolici, Anna Sella, Sandra Sisti, Lorenzo Sestini, Christian Vergatti.

ULTIMA VILLA CENTRALE

CAVRIAGO, in Via Kennedy
Nel Quartiere Esclusivo Al Parci ULTIMA VILLA CENTRALE composta da 3 camere, doppi servizi, giardino privato. Finiture di pregio.

San Rocco srl
L'ESCLUSIVA INNOVATIVA

tel. 0522 646244
info@sanroccocas.it
www.sanroccocas.it

Seguici su

Giorni di vigilia per il "Terre di Canossa"

Giorni di vigilia per la settima edizione del Terre di Canossa che percorrerà le incantevoli strade di Emilia, Liguria e Toscana e sarà come sempre caratterizzato dall'inconfondibile miscela di sport, passione, paesaggi, cultura e serate indimenticabili, il tutto nel rispetto dell'ambiente: Saranno III le auto storiche in gara, alle quali si aggiungeranno anche 7 Ferrari moderne, guidate da una splendida "488 Spider 70esimo", unico esemplare di una delle 70 livree speciali realizzate dalla Casa di Maranello in occasione del 70° anniversario. Una bella contrapposizione con l'auto più vecchia in gara: una Bentley del 1923 dell'equipaggio inglese Collins/Steele. Sfileranno così per le nostre strade 94 anni di storia dell'automobile. In gara anche il Campione Italiano in carica, Andrea Vesco su Fiat 508S Balilla Sport, navigato come sempre dall'amico Andrea Guerini. ella competizione sono rappresentate trenta scuderie. Bergamo Corse la più numerosa, con ben 14 equipaggi al via, seguita dal team Loro Piana Classic con 8 equipaggi e dal team internazionale Amici Senza Frontiere con 7 equipaggi. Come di consueto i partecipanti si dividono equamente tra Italiani e stranieri, provenienti da tutta Europa e oltre. La gara si svolge su un percorso di circa 700 km e prevede ben 89 impegnative prove a cronometro - e una prova di media con rilevamenti segreti. TI Terre di Canossa non è però solo gara, ma è soprattutto una combinazione vincente di auto meravigliose e di gentlemen drivers che arrivano da tutto il mondo per questa opportunità unica di vivere l'Italia in un modo speciale combinando l'adrenalina della competizione con il piacere della buona cucina italiana e della scoperta dei territori attraversati dal percorso. La fatica della guida è infatti magistralmente intervallata da momenti conviviali. Percorso e programma Dopo la serata & gala a Panna di Giovedì O. il via verrà dato venerdì 1 aprile alle 9.30 nella scenografica cornice del parco Ducale, quando le auto partiranno dal cuore della città per dirigersi verso l'Autodromo di Varano de' Melegari per un gruppo di prove a cronometro in circuito. Da lì, lungo le strade dell' Appennino, giungeranno a Borgotaro, "capitale" del fungo porcino e, attraverso il Passo di Cento Croci, al Golfo della Spezia. Dopo una sosta ristoratrice nell' incantevole borgo marittimo di Portovenere, il percorso il costeggerà il Golfo dei Poeti fino a giungere alla sosta al cospetto del Castello di Lerici. Si ripartirà quindi con lo spettacolare gruppo di prove di Montemarcello e Punta Bianca, il passaggio nel territorio di Am~e con la cena a Bocca di Magra. TI percorso del sabato sarà dedicato come di consueto alla Toscana, con gli spettacolari passaggi in alcune delle città d'arte più famose d'Italia. Suggestivo il passaggio nel centro di Pisa e il passaggio davanti alla ben nota Scuola Normale in Piazza dei

DOMENICA 16 APRILE 2017

SPORT

La VOCE | 31

L'INIZIATIVA DI POLSTRADA E PNEUMATICI SOTTO CONTROLLO PER SENSBILIZZARE GLI AUTOMOBILISTI

Viaggiare sicuri? Controllate le gomme

Quest'anno saranno controllati anche gli utenti dell'Emilia Romagna

«Quest'anno si sono allargate le prove a tutta Italia. Oltre all'Emilia Romagna, sono state incluse anche la Liguria, il Veneto e tutte le regioni del centro-sud. L'obiettivo è sensibilizzare gli automobilisti sulle condizioni delle gomme. Un controllo che può essere fatto in un minuto e che può evitare un incidente grave. Il servizio è gratuito e si svolge in tutta Italia. Per saperne di più, visitate il sito www.polstrada.it o chiamate il numero 112».

«L'obiettivo è sensibilizzare gli automobilisti sulle condizioni delle gomme. Un controllo che può essere fatto in un minuto e che può evitare un incidente grave. Il servizio è gratuito e si svolge in tutta Italia. Per saperne di più, visitate il sito www.polstrada.it o chiamate il numero 112».

Giorni di vigilia per il "Terre di Canossa"

«Quest'anno si sono allargate le prove a tutta Italia. Oltre all'Emilia Romagna, sono state incluse anche la Liguria, il Veneto e tutte le regioni del centro-sud. L'obiettivo è sensibilizzare gli automobilisti sulle condizioni delle gomme. Un controllo che può essere fatto in un minuto e che può evitare un incidente grave. Il servizio è gratuito e si svolge in tutta Italia. Per saperne di più, visitate il sito www.polstrada.it o chiamate il numero 112».

AUTOMOBILISMO / Subito sul podio, nel Rally Livenza, l'equipaggio della Movisport

Buon avvio di campionato per Tosi-Del Barba

«Buon avvio di campionato per Tosi-Del Barba. I due piloti hanno ottenuto il secondo e il terzo gradino del podio. L'equipaggio della Movisport ha dimostrato grande competitività e ha saputo sfruttare al meglio le caratteristiche della vettura. Il prossimo appuntamento sarà a Panna di Giovedì O. Per saperne di più, visitate il sito www.terredicanossa.it o chiamate il numero 112».

Stasera alle 22, su Sportitalia in onda la rubrica "Ruote in Pista"

«Stasera alle 22, su Sportitalia in onda la rubrica "Ruote in Pista". La rubrica parlerà di tutto il mondo delle competizioni automobilistiche. In questa edizione, si parlerà del Rally Livenza e delle prove a cronometro. Per saperne di più, visitate il sito www.sportitalia.it o chiamate il numero 112».

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Unione Colline Matildiche

Cavalieri. Emozionante la sfilata sulle antiche mura di Lucca, il pranzo nello storico chiostro del Real Collegio, e l'arrivo di tappa del sabato al cospetto del Duomo di Pietrasanta, la città di Botero e di tanti altri grandi artisti. Si giungerà poi a Forte dei Marmi, per una notte indimenticabile. Domenica 23 i partecipanti affronteranno le sfidanti strade delle Alpi Apuane e gli impegnativi tornanti del Passo di Pradarena, per giungere al cospetto del Castello di Carpineti che nell'XI Secolo era una delle principali roccaforti della linea di difesa dei territori della Gran Contessa Matilde di Canossa. Si proseguirà poi verso Reggio Emilia dove, sugli spettacolari Ponti di Calatrava, i partecipanti si sfideranno per il Trofeo Tricolore. L'arrivo finale è previsto a partire dalle 15.00 in Piazza della Vittoria a Reggio, dove le auto verranno presentate al pubblico e dove l'evocativa Sala del Tricolore ospiterà come da tradizione le premiazioni.

Dopo il Def. In arrivo tagli per oltre 1 miliardo ai ministeri e altrettanti sugli **enti** territoriali dagli acquisti Pa

Da spending review e **tax** expenditures 3-4 miliardi per la legge di **bilancio**

Marco Rogari - ROMA Almeno un quarto, o poco meno, della manovra autunnale dovrà essere garantito dalla "fase 3" della revisione della spesa e da una prima sforbiciata alle **tax** expenditures. Il Def varato martedì scorso dal **Consiglio** dei ministri, insieme al Pnr e alla manovrina correttiva, non lo dice esplicitamente, ma i tecnici del Governo sono convinti che, se a settembre Bruxelles darà il via libera all'innalzamento dell'asticella del deficit nominale per il 2018 dall'attuale 1,2% a quota 1,8% consentendo alla prossima legge di **Bilancio** di contenere il suo impatto tra i 15 e i 17 miliardi, almeno 3-4 miliardi dovranno essere assicurati dai capitoli della spending review e degli sconti fiscali da riordinare.

Da Def e Pnr, del resto, arrivano chiari indizi in questa direzione. «L'obiettivo del risanamento dei conti pubblici si baserà quindi anche sull'avvio della terza fase della spending review, più selettiva e allo stesso tempo coerente con i principi stabiliti dalla riforma del bilancio», si legge nel Programma nazionale di riforma, mentre nel Def si sottolinea che dai tagli ai ministeri dovrà arrivare almeno 1 miliardo. Rotta già tracciata anche per il riassetto del sistema delle agevolazioni fiscali. «La razionalizzazione delle spese fiscali - si afferma nel Pnr - rientra tra le azioni necessarie per disegnare un sistema fiscale più efficace, ponendo allo stesso tempo attenzione a non aumentare la pressione fiscale e a non intaccare l'equità del sistema».

Il punto di partenza per centrare quest'ultimo obiettivo è il rapporto della commissione Marè. Ad essere monitorate sono state 610 agevolazioni fiscali: 444 riguardano le missioni del bilancio statale e 166 quelle riconducibili alla fiscalità **locale**.

Il dossier articola le **tax** expenditures anche in "missioni": quella delle "politiche economico-finanziarie e di bilancio" presenta il numero più elevato di spese fiscali (111), seguita dalla missione "competitività e sviluppo delle imprese" (59), e da quelle su "diritti sociali, politiche sociali e famiglia" (51) e "politiche per il lavoro" (49). I tecnici avevano suggerito di anticipare un primo assaggio della potatura dei bonus fiscali con la manovrina correttiva varata martedì, ma il Governo ha deciso di rimandare l'intervento nel suo complesso alla prossima legge di **Bilancio**.

I tagli alla spesa sono stati invece essenziali per comporre il puzzle delle coperture della correzione pari



a 0,2 punti di Pil chiesta da Bruxelles. L'operazione è stata all'insegna dei tagli-semi lineari. Per la manovra autunnale il Governo farà invece leva sulla riforma del **Bilancio** dello Stato approvata la scorsa estate dal Parlamento, che rende strutturale e più vincolante la revisione della spesa. Già entro la fine di maggio, con un apposito Dpcm, si conoscerà il target di riduzione di spesa dei ministeri, che dovrà essere superiore al miliardo di euro. Altri interventi, seppure non troppo invasivi, dovrebbero essere previsti per **enti locali** e **Regioni** dalla manovra autunnale. Gli **enti** territoriali saranno sicuramente interessati dal potenziamento del processo di centralizzazione dei acquisti (il cosiddetto modello Consip), che costituirà l'altro serbatoio della "fase tre" della spending review.

Nel Pnr si afferma che per i prossimi anni la «Consip dovrà sempre più perseguire obiettivi di **finanza pubblica**, in attuazione di scelte e indirizzi governativi» sulla base di tre livelli di intervento. Il primo è direttamente collegato ai nuovi risparmi realizzabili proprio con la «piena messa a regime del "modello Consip"». La seconda coordinata individuata dal Pnr è quella dello «sviluppo, ovvero interventi di efficienza ed efficacia nel procurement pubblico». Il terzo livello è quello dei «"progetti-gara" di innovazione e sviluppo industriale» anche al fine di generare «significativi risparmi di gestione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

L' ANALISI

Il rischio Italia si combatte con l' azione delle riforme

Il sentiero per la sostenibilità dei conti pubblici si fa sempre più stretto. Lo si percepisce nella chiosa finale dell' introduzione al Documento di Economia e Finanza 2017 (Def). Con un repentino cambiamento di soggetto, si passa da un governo che parla in prima persona a un' indistinta "Italia", e con linguaggio sibillino si introduce il vero punto delicato di tutta la strategia: «Una attenta riflessione sul valore concreto della credibilità del Paese appare particolarmente rilevante alla luce delle aspettative di consenso che vogliono la Bce terminare il proprio programma di acquisti di titoli sovrani entro la fine del 2018. L' Italia non dovrà farsi trovare impreparata».

Non sono più le regole fiscali di Bruxelles, tanto contestate. Non è più la lunga diatriba sul potenziale di crescita e l' output gap.

Non è più l' estenuante, continua richiesta di flessibilità sui conti pubblici.

Questa volta la partita è più seria. Ora preoccupa l' ineluttabile svolta sui tassi e sugli acquisti di titoli di stato da parte della Bce, e le conseguenze che questo potrebbe avere sui mercati finanziari. Il Def aggiunge: «Non vanno sottovalutati in prospettiva i vincoli stringenti che la finanza pubblica continuerà a fronteggiare, connessi a una verosimile riduzione degli stimoli monetari, a obiettivi di medio termine che non sono ancora stati raggiunti, agli elevati e diffusi rischi geo-politici».

In questa luce, si giustifica la scelta di seguire diligentemente le indicazioni di Bruxelles per quanto riguarda gli obiettivi di finanza pubblica e quella di introdurre una mini-manovra di due decimi di punto percentuale di Pil.

Infatti, non è più Bruxelles che bisogna convincere. È in gioco la credibilità nei confronti degli investitori internazionali che dovranno sostituirsi alla Bce negli acquisti di titoli di stato in presenza di un rapporto debito/Pil elevato e non ancora in riduzione.

Se comprendiamo l' importanza di questo punto, tutto il resto passa in second' ordine.

Il profilo di crescita economica è rimasto ispirato a principi di prudenza. Ma poi un po' di cucina interna non guasta, quindi il deflatore del Pil è un po' "tirato per i capelli". Il 2016 è stato il secondo anno di seguito nel quale la dinamica del deflatore del Pil, grazie al crollo dei prezzi all' importazione, è risultata nettamente al di sopra di quella dei prezzi al consumo, aiutando dunque la crescita nominale del Pil e l' andamento del rapporto debito/Pil. Difficilmente il deflatore si riposiziona all' 1,7% già dal 2018 come ipotizzato nel documento.



Ma queste sono sottigliezze. Più preoccupante è invece la tendenza della spesa. Le uscite totali al netto degli interessi sono passate dal 41,8% del Pil nella media del 2007 al 45,5% nel 2016 (fonte Istat, dati non citati nel Def).

L' indebitamento netto è passato sì dal 2,9% del Pil del 2012 al 2,4% del 2016, ma il saldo primario, al netto cioè della spesa per interessi, si è ridotto passando dal 2,3% all' 1,5%. In sostanza, al netto della riduzione della spesa per interessi, i conti pubblici sono peggiorati. Per il futuro, il governo ipotizza un aumento drastico del saldo primario al 3,8% nel 2020.

Buona parte di questo miglioramento sembra esser già presente nel quadro tendenziale, ovvero dovrebbe avvenire senza manovre aggiuntive.

Si realizzerà?

Grazie alla vita media molto lunga del debito pubblico la spesa per interessi è prevista continuare a scendere sino al 2019, ma poi inevitabilmente questa risalirà in linea con l' andamento dei tassi d' interesse. In questo senso l' Italia «non dovrà farsi trovare impreparata».

In sostanza dovrà ridurre la spesa **primaria** corrente in modo da proiettare uno stabile sentiero di riduzione nel rapporto debito/Pil. Nel documento si dice: «Il tasso di crescita nominale sarebbe infatti prossimo al costo implicito di finanziamento del debito pubblico in tutto il triennio 2018-2020». Ma questo non basta!

Peraltro la proiezione si basa sull' ipotesi di una drastica riduzione dell' indebitamento netto dal 2,1% del 2016 all' 1,2% del 2017, senza manovre restrittive.

Ma nella prossima legge di **bilancio** il governo dovrà sostituire le clausole di salvaguardia che valgono ben 1,1 punti percentuali di Pil.

Sarebbe quindi doppiamente importante agire anche sul denominatore del rapporto debito/Pil, cioè sulla crescita economica. È difficile dissentire sulle priorità di riforma individuate nel Def.

Se questo governo di fine legislatura riuscisse effettivamente a rispettare tutte le promesse del documento sarebbe un grosso risultato. Ma qualche dubbio è legittimo. Le riforme senza impatto sui conti pubblici (o quasi) sono state un po' abbandonate.

Non si capisce, ad esempio, come l' **unica** legge annuale sulla concorrenza introdotta negli ultimi anni, già ampiamente annacquata in Parlamento, attenda ancora la sua approvazione finale, o perché la riforma della Pubblica **amministrazione** vada così a rilento.

Con le preoccupazioni sulla prossima tornata elettorale e con l' attesa svolta nella politica della Bce all' orizzonte, la sostenibilità del debito pubblico italiano è tornata sotto i riflettori della **comunità** internazionale.

Non resta più molto tempo per invertire le attuali tendenze.

l.codogno@lse.ac.uk © RIPRODUZIONE RISERVATA+i.

LorenzoCodogno

Liberalizzazioni, nella «fase 2» i servizi locali

Nel decreto allo studio anche la norma anti-scorrerie - Cuneo, Pa e giustizia riforme-chiave per la crescita

Carmine Fotina Gianni Trovati - roma «Le azioni strategiche» indicate nel Programma nazionale di riforma (Pnr) 2017 sono 49, divise in sei capitoli: debito e **finanza pubblica**, **tassazione/spesa/anti-evasione**, credito, lavoro/welfare/produttività, investimenti/riequilibrio territoriale, competitività. Ma è un poker di riforme quello che - incrociando agenda di governo, richieste della Commissione europea e tempi parlamentari - è destinato a rappresentare la vera priorità da qui a fine anno, con l'obiettivo dichiarato di rafforzare la crescita. **Concorrenza**, **cuneo fiscale**, **pubblica amministrazione** e **giustizia** sono immediatamente sotto i riflettori, più defilati ma comunque di forte impatto ci sono il preannunciato decreto sull'energia e l'attuazione della delega per il contrasto alla povertà.

Concorrenza È una delle debolezze sulle quali la Commissione europea ci ha più a lungo sferzato, anche nell'ultimo Rapporto-Paese. Dopo una serie di inenarrabili ostacoli, la legge annuale (la prima da quando esiste l'obbligo, istituito nel 2009) dovrebbe essere approvata al Senato alla fine di aprile con il ricorso al voto di fiducia. Entro giugno ci si attende il via libera definitivo alla Camera (fatte salve nuove "imboscate"). A stretto giro, già entro l'estate, il governo potrebbe tentare il rilancio con un secondo provvedimento, non più un Ddl ma un decreto legge. Vi potrebbero confluire la norma anti-scorrerie sulle scalate finanziarie e forse la riforma dei **servizi pubblici locali** già disegnata nella forma di un decreto legislativo della riforma Madia ma poi rimasta nel cassetto in seguito alla sentenza della Corte costituzionale dello scorso novembre. Nel testo potrebbero entrare anche un ritocco sul controllo delle farmacie da parte delle **società** di capitali e una clausola di garanzia in vista dell'abolizione del mercato tutelato dell'energia. La scelta definitiva di procedere per decreto dipenderà ovviamente anche dal clima politico e dalla possibilità per il ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, di vincere le contrapposizioni del Pd targato Renzi sempre più forti nei confronti dei ministri "tecnici". Ufficialmente, comunque, il governo ci crede, al punto che nelle stime sugli effetti macroeconomici delle riforme accoppia il Ddl attualmente al Senato al prossimo provvedimento: insieme determinerebbero un incremento del Pil dello 0,2% dopo cinque anni e dello 0,5% dopo 10 anni.

Cuneo fiscale Il Pnr ufficializza l'obiettivo di intervenire con la manovra d'autunno per ridurre il cuneo



fiscale, con un rafforzamento delle «misure strutturali di decontribuzione del costo del lavoro». Il riferimento è alle ipotesi di decontribuzione triennale per i neoassunti under 35. L'intenzione sarebbe quella di introdurre uno sgravio per tre anni a favore del primo impiego, che secondo prime simulazioni potrebbe portare a 50-60mila assunzioni aggiuntive di giovani. Solo sullo sfondo invece, almeno per ora, l'idea di arrivare successivamente a un taglio strutturale del cuneo, per tutti, vecchi e nuovi assunti, obiettivo massimo per tagliare il gap di competitività della nostra economia.

Pubblica **amministrazione** Un capitolo nel quale la macchina legislativa è piuttosto avanti riguarda la riforma della Pubblica **amministrazione**, per il quale il Pnr registra un «tasso di implementazione» all'80% e un contributo potenziale alla crescita di cinque decimali in cinque anni.

Sul punto, occorre distinguere il livello di «approvazione» da quello di effettiva «attuazione».

Il primo vede 15 decreti legislativi in Gazzetta Ufficiale, uno in corso di **pubblicazione** e cinque in discussione, dai due su pubblico impiego e valutazione alle riforme di Aci/**Pra**, forze di polizia e vigili del fuoco, senza dimenticare i correttivi su **partecipate** e dirigenza sanitaria. Sul secondo livello, invece, si attendono ancora le prime scadenze chiave, da portare a casa comunque entro l'anno. Per esempio, ci sono da attuare i **piani** di razionalizzazione delle **partecipate** pubbliche e soprattutto l'avvio effettivo delle nuove **prassi** che spesso richiedono un complesso cambio di abitudini negli uffici pubblici.

Giustizia I tempi parlamentari hanno fin qui spostato più volte in avanti le riforme della giustizia. Il 2017 potrebbe rivelarsi però l'anno giusto.

La riforma del processo penale, con interventi su prescrizione e intercettazioni, è in ballo da due anni e ora è al Senato. Nel Pnr è fissato come obiettivo per l'approvazione il mese di giugno. Dovrebbe invece richiedere più tempo l'iter parlamentare di altre due riforme molto attese anche per gli impatti sulla produttività delle aziende: l'efficienza del processo civile, con le sezioni specializzate per l'impresa, e la nuova legge fallimentare, con l'introduzione di procedure come l'allerta e la revisione di istituti come il concordato e la ristrutturazione del debito.

Il pacchetto giustizia, secondo le stime del Pnr, può valere un aumento di Pil dello 0,1% in cinque anni e dello 0,2% in dieci anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Dentro la norma. I limiti per le richieste dei contribuenti

Dalla definizione esclusi i dinieghi all' autotutela

Si innalza la soglia della mediazione: per gli atti notificati dal 1° gennaio 2018, infatti, il valore di riferimento non sarà più di 20mila euro ma di 50mila. Esclusi dalla definizione tutti i contenziosi relativi a **rifiuti** di restituzione di **tributi**, alle controversie concernenti il classamento **catastale**, ai dinieghi di autotutela.

È quanto emerge dalla lettura delle disposizioni in materia di giustizia tributaria previste dal decreto legge-manovra. Viene modificato l' articolo 17-bis, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, con l' innalzamento delle soglie entro cui è obbligatoria la presentazione del reclamo/mediazione: dagli attuali 20mila euro si passa a 50mila euro.

La novità, che si applica agli atti impugnabili notificati dal 1° gennaio 2018, a differenza delle definizioni delle liti non è circoscritta ai soli provvedimenti emessi dall' **agenzia delle Entrate**, ma si estende a tutti gli **enti** impositori: **agenzie fiscali**, **agenti della riscossione**, **enti locali**.

Sotto un profilo operativo ancora una volta appare singolare pensare di deflazionare il contenzioso tributario attraverso l' innalzamento della soglia del reclamo: non si comprende per quale ragione se si ritiene che gli uffici legali dei vari **enti** (primi fra tutti quelli delle **Entrate**) siano in grado di accogliere le richieste dei contribuenti e di raggiungere un accordo, non si provveda a livello centrale a emanare le opportune **direttive** affinché gli uffici addetti ai controlli si comportino di conseguenza, evitando peraltro di sprecare risorse ed energie. Lo stesso atto, infatti, prima viene trattato dall' ufficio controlli che non aderisce alle richieste del contribuente, mentre poi, passando all' ufficio legale si conclude una mediazione, nonostante, entrambi gli uffici, dipendano dal medesimo **direttore** provinciale. Nel testo viene anche estesa esplicitamente la tutela sulla responsabilità **erariale** agli appartenenti agli agenti della **riscossione**: anche per loro viene esplicitamente previsto che la responsabilità scatta solo in caso di dolo.

Lo schema di decreto legge prevede espressamente l' esclusione dalla definizione delle controversie concernenti anche solo in parte le risorse proprie tradizionali, l' **imposta** sul valore aggiunto riscossa all' importazione e le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato. Si ricorda che costituiscono risorse proprie iscritte nel **bilancio** dell' **Unione** i prelievi, premi, importi supplementari o compensativi, importi o elementi aggiuntivi, dazi della **tariffa** doganale comune e altri dazi fissati da parte delle istituzioni dell' **Unione** sugli scambi con Paesi terzi, dazi doganali sui prodotti che rientrano nell' ambito di applicazione



dei trattati nonché contributi e altri dazi previsti nell' ambito dell' organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero.

A queste esclusioni (abbastanza marginali perché normalmente attengono la competenza delle dogane i cui atti sono comunque esclusi dalla definizione), occorre aggiungere i vari provvedimenti impugnabili emessi dall' agenzia delle Entrate che però non prevedono richieste di maggiori imposte o l' irrogazione di sanzioni.

È il caso dei rifiuti espressi o taciti della restituzione di tributi e ancora le controversie relative alle operazioni catastali (consistenza, classamento delle singole unità immobiliari urbane, attribuzione della rendita catastale eccetera).

Sono poi esclusi gli eventuali dinieghi a richieste di autotutela fermo restando evidentemente la valutazione che a determinate condizioni sia possibile procedere alla rottamazione dell' eventuale precedente atto divenuto definitivo e non impugnato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Antonio Iorio

Facility management. Nel triennio 2014-2016 bandi di gara **pubblici** per 25,8 miliardi

Mercato salito a 8-9 miliardi, il 40% gestito da Consip

Quanto vale il mercato pubblico del facility management (cioè la gestione dei **servizi** annessi agli edifici) in Italia e che quota di questo mercato è gestita dalla Consip? A queste domande risponde un recente aggiornamento dell' Osservatorio Cresme che fotografa il **settore** da alcuni anni. Numeri molto interessanti sull' espansione di questo mercato che è via via cresciuto dai 5.065 milioni di **servizi** messi in gara nel 2007 fino ai 9.600 milioni del 2014 e ai 10.466 milioni del 2015. A sorpresa, contro tendenza, la frenata del 2016, anno in cui sono stati pubblicati bandi per un valore di 5.784 milioni.

Un po' meno forte questa tendenza alla crescita è stata se si passa dai bandi pubblicati alle aggiudicazioni di gara. Nel 2007 si era a 4.361 milioni, nei cinque anni successivi il valore è sceso oscillando fra i 3 e i 4 miliardi, per poi impennarsi nel 2013 a 5.221 milioni, riscendere nel biennio 2014-2015, tornare a crescere nel 2016 (anche per effetto della crescita dei bandi del biennio precedente) a 4.765 milioni. Una prima osservazione è che c' è uno scarto piuttosto forte e non del tutto lineare fra gli importi messi in gara e quelli di aggiudicazione: certamente pesano, come in molti altri settori degli **appalti pubblici**, i ribassi di gara (tendenza che qui andrebbe chiarita anche in relazione alle indagini dell' Antitrust sulla presenza di cartelli anticoncorrenziali fra imprese); un altro fattore che crea questo scarto potrebbe essere legato ai tempi lunghi di aggiudicazione dei maxibandi di gara, come la gara Fm4 di Consip oggetto dell' inchiesta della Procura di Roma. E anche ad eventuali cancellazioni o ripetizioni di gare non del tutto fisiologiche.

Una seconda osservazione riguarda la trasformazione del mercato dal lato della domanda su cui pesa fortemente proprio l' ingresso dei «soggetti aggregatori» di cui Consip è certamente il più grande e potente, essendo il braccio operativo di una strategia (corretta) che arriva direttamente dal Ministero delle Finanze e dal **codice** degli **appalti**, entrambi orientati in modo forte a ridurre la frammentazione del mercato pubblico italiano. Magistratura e Antitrust indagheranno se questa concentrazione risulti eccessiva per un corretto e fisiologico svolgimento delle dinamiche di mercato o se a produrre distorsioni possano essere invece non soggetti, ma gare di dimensione eccessiva.

Certo i numeri dello studio Cresme fotografano bene la realtà: Consip entra nel mercato a partire dal



2014 e in tre anni arriva a conquistare una quota del 40%: le gare bandite nel triennio 2014-2015 dalla società del Tesoro ammontano infatti a un valore di 10.464 milioni su un totale di 25.850 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giorgio Santilli